

rava presto saria. *Item*, dice che heri de note ensieno quelli dil castelo, et furono a le man cum li lanzinech et ne amazono molti, et conduseno tre pezzi de artelarie fin apresso el castelo, et li lanzinech se refeceno et li recuperò. *Item*, dice che 'l conte Baptista da Lodrone haveva domandato denari a li cesarei per pagar li lanzinech, dicendogli se non serano pagati loro partirano; non hanno potuto intender la risposta.

*Scrive ancora ditto Podestà. Item*, per uno mio venuto da Lodi, riporta che li cesarei hanno messo suso lo extimo de Lodi et lodesano ducati 12 milia, da esserli dati per non haver volesto tuor el sal come prima li volevano dar. *Etiam* ha inteso che li spagnoli usiteno de Milan, parte erano andati per intrar in Arona, ma non li hanno voluto acceptar etc.

*Item*, per uno venuto da Cremona, dice che erionse in Cremona alcuni capitanei de lanzichenech li quali andono dal capitano Coradin a intender se volevano conducesseno i lanzinech in Cremona; et quello li ho risposto non se ha potuto intender.

*Dil provedador zeneral Pexaro, date a Brexa, a dì 26, hore 21.* Come erano ritornati do soi messi quali mandono a li zorni superiori a le parte di sopra. Riportano che da Yspruch fin Trento, per quello hanno inteso, non è alcuna motion di zente di guerra, *solum* tra Trento, Bolzan et Brixinon sono da 2000 fanti quali prima erano per le cose di villani, di quali a la zornata ne parteno di loro per venir in Italia, non essendo pagati, perochè  
485 l'Archiduca non li paga; ben dice è stà posto una taia per haver danari, con la qual questa santa Maria proxima li voleno dar una paga, et si dice voler andar contra certi villani; e ha posto l'Archiduca una taia di 18 milia fiorini al contà di Tiruol. Dicono haver scontrà per camin fanti venivano in Italia, et di sora la Chiusa ne scontrono da 40 a uno quali diceano venir a la guerra, e sono di quelli andono col duca di Barbon in Franza, poi è passati in Fiandra et Alemagna, e vedendo in quelle parte non esser guerra, vieneno in qua per tocar danari. *Etiam* dicono, di questi lanzinech sono in Italia alcuni tornano a caxa. Lo episcopo di Trento è a Salzpurch per accordar quelle differentie insieme con li altri villani, par siano in moto di far novità. L'Archiduca ha mandato certi capitanei in Hongaria per haver cavali per far exercito per Italia, come si dice. *Item*, scrive esso Proveditor di le cose di Milano non intende altro; ha mandato quello è in la compagnia di domino Marco Antonio Martinengo,

ch'è milanese, di la parochia e capo, per saper dil iuramento; dal qual se intenderà el tutto etc.

*Dil ditto Proveditor zeneral, date in Brexa, a dì 27, hore 15.* Manda uno riporto auto da lo illustrissimo signor Camillo Orsini; scrive zerca danari si mandi, molto longo.

*Dil signor Camilo Orsini, date a Bergamo, a dì 26, hore ....* Manda riporto di uno suo partite da Milan eri a dì 25, hore 19.

Come ha inteso Zuan Urbina con fanti spagnoli andato a Soli sora Po per intrar, e quelli dil loco non havendo voluti entrino, sono usiti fuori vedendo li danni li fevano et ne amazono alcuni di essi spagnoli; per il che ditto Zuan de Urbino è disposto haver quel loco a sacco, e ha mandato a Pavia a tuor 4 pezi di artellaria; ma dentro vi sono gente disposte dil paese e bon numero. *Item*, dice come eri parti do bandiere di lanzinech da Milano; vanno verso Trezo di Como, dove *etiam* andono quelle 4 bandiere di spagnoli erano a Galarà. Dice di più, quelli dil castelo sono usiti fuori et hanno amazato de lanzinech numero ..... et enseno  
485\* do volte a la scaramuza al zorno. Et che li cesarei hanno confinà di là da Texin domino Carlo di la Tela citadin milanese, et *etiam* manderanno domino Gasparo dil Mayno, e si dice *etiam* il conte Filippo Tornielo. Ancora dice è gran inimicitia tra el marchese dil Vasto con domino Antonio da Leva e l'abate di Nazara. *Item*, si dice che sguizari calerano zoso. Di più dice haver visto li a Milan il capitano Coradin et conte Paris da Lodron, li quali poi partirono per Cremona. *Item*, dice sguizari fanno una dieta, e che li cesarei voleno quelli di Milan iurino fedeltà a Cesare. *Item*, dice che per l'ussir di quelli dil castelo a la scaramuza, avendo li lanzinech erano a la custodia dil bastion abandonato, par da li capitani li siano stà taiati uno dedo di la man per uno; et altre particolarità etc.

*Di Bergamo, di rectori, di 24, hore ... vidi lettere con questo riporto, el qual però non fo leto in Pregadi.*

Per uno nostro explorator partito heri matina da Milano a hore 14, habbiano da li nostri amici come sguizari al numero di 12 milia dieno calar in favor dil signor duca di Milano, et che 'l duca Maximiliano è partito da sguizari et esser andato a levar le gente d'arme, qual già hanno passato li monti. Et li ditti nostri amici da Milano haviano expedito suo notio dal ditto duca Maximilian, qual essendo ditto nostro relator a Milano, gionse et referite dite nove. *Item*, dice che spagnoli hanno dimandato Aro-